



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e A.A.G.G.

Il Commissione Consiliare

POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA

Tributi, Commercio e attività produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

Verbale n. 6 del 16 ottobre 2014

L'anno 2014, il giorno 16 del mese di ottobre alle ore 16,00, regolarmente convocata con lettera d'invito della Presidente Francesca Betto, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala del Consiglio comunale, la II Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente	P	PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente	P
BIANZALE Manuel	V.Presidente	A	SCHIAVO Simone	Componente	P
LUCIANI Alain	Capogruppo	A	FASOLO Sefano	Componente	Ag**
FAVERO Davide	Capogruppo	P	RUSSO Riccardo	Componente	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	PASQUALETO Carlo	Componente	A
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	PIETROGRANDE Federica	Componente	P
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	Ag*	SAIA Fernanda	Componente	P
IORE Francesco	Capogruppo	P	ROSSI Ivo	Componente	A
SILVA Jacopo	Capogruppo	A	MICALIZZI Andrea	Componente	A
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente	A
BERNO Gianni	Componente	P	BEDA Enrico	Consigliere	P*
			BEGGIO Elisabetta	Consigliere	P**

* ZAMPIERI delega BEDA; ** FASOLO delega BEGGIO

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore al Bilancio, Tributi, Patrimonio, Polo Catastale, Servizi Informatici e Telematici, Servizi Demografici e Cimiteriali e Mobilità Dr. Stefano Grigoletto; il Capo Settore Risorse Finanziarie, Programmazione Controllo e Statistica, Tributi, Patrimonio, Partecipazioni e Lavoro Dr. Giampaolo Negrin.

Sono altresì presenti: gli uditori Franco Miotto e Cecilia Valle.

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore.

Alle ore 16,25 la Presidente Francesca Betto, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n°2014/0550 del 14/10/2014 avente ad oggetto: "Federalismo Demaniale – individuazione beni immobili e conferma richiesta di attribuzione all'Agenzia del Demanio.";*
2. *Varie ed eventuali.*

Betto	Saluta i presenti e introduce l'argomento posto all'ordine del giorno. Lascia la parola all'Assessore Grigoletto.
Grigoletto	Fa presente che la richiesta di attribuzione dei beni all'Agenzia del Demanio è stata fatta, in modo corretto, dalla precedente Amministrazione e che la delibera in oggetto è necessaria per far acquisire al Comune di Padova i territori demaniali concessi. Precisa che la richiesta per l'area complessiva dell'ex Caserma Prandina non è stata accolta, e che solo una parte di essa diventerà di proprietà comunale (area cavalleggeri) Afferma che il totale dei canoni che pagava il Comune di Padova all'Agenzia del Demanio, pari a circa quarantacinque mila euro, sarà decurtato dai trasferimenti statali in cambio delle aree concesse in proprietà. Pensa che molte aree di cui il Comune di Padova diventerà proprietario, sono aree poco

	interessanti e che comporteranno un aumento di costi relativamente alle manutenzioni. Ricorda ai presenti che l'elenco dei beni oggetto della richiesta di attribuzione è allegato alla delibera.
Fiore	Chiede conferma in riferimento alla cifra di quarantacinque mila euro versata come canoni dal Comune di Padova e che sarà decurtata dai trasferimenti statali. Chiede inoltre cosa succede se non si accetta la proposta di attribuzione dei beni da parte dell'Agenzia del Demanio.
Grigoletto	Conferma le cifre precedentemente indicate ed afferma che nel caso in cui non fosse accettata la proposta l'Agenzia del Demanio potrebbe togliere al Comune di Padova le concessioni in alcune aree, come ad esempio alcuni campi sportivi. Fa presente inoltre che nel programma elettorale era prevista la realizzazione di un parcheggio nell'area dell'ex Caserma Prandina, ma la parte più importante di tale area non è stata attribuita al Comune di Padova, e pertanto si cercherà di acquisirla in un prossimo futuro.
Cruciato	Chiede cosa sarà fatto nell'area del reparto cavalleggeri dell'ex Caserma Prandina.
Grigoletto	Afferma che resterà destinata a parco pubblico ed eventualmente sarà valutata in futuro un'altra destinazione.
Miotto	Afferma che se il comune pagava quarantacinque mila euro ed ora i trasferimenti sono tagliati per la stessa cifra il costo complessivo dell'operazione, per il Comune di Padova, è pari a zero.
Grigoletto	Afferma che per la manutenzione delle aree, acquisite a seguito dell'attribuzione da parte dell'Agenzia del Demanio, il Comune di Padova dovrà sostenere i costi relativamente allo sfalcio dell'erba e pertanto i costi di gestione aumenteranno. Fa presente che non è ancora stata fatta una stima dei costi da sostenere per la manutenzione delle nuove aree.
Betto	Chiede perché la delibera deve essere approvata in consiglio, tenuto conto che l'Assessore Grigoletto la presenta come poco utile.
Grigoletto	Afferma che la delibera è un atto che deve essere rettificato dal Consiglio Comunale in quanto è modificato il patrimonio immobiliare del comune. Ribadisce che nel caso in cui il Consiglio Comunale non la approvasse, c'è il rischio che l'Agenzia del Demanio possa togliere le concessioni di alcuni impianti sportivi.
Pietrogrande	Chiede se c'è una statistica relativa alla scelta di altri comuni e se è possibile prendere certe aree ed altre rifiutarle.
Grigoletto	Afferma che non è possibile acquisire solo una parte delle aree e lascia la parola al Dr. Negrin.
Negrin	Fa presente che nell'elenco delle attribuzioni sono presenti beni già richiesti anche molti anni fa. Cita ad esempio il tratto di Riviera Ponti Romani, per il quale anni fa il demanio chiese al Comune di Padova un cifra pari a circa un miliardo di lire, e che nel caso di modifica della viabilità creerebbe enormi problemi perché ora esiste solo la concessione del demanio stesso che ha una scadenza a termine. Ricorda inoltre che altri beni sono stati richiesti per permettere al Comune di Padova di fare la manutenzione, che lo Stato non fa. Afferma inoltre che i trasferimenti statali pari a circa quarantacinque mila euro, sono ormai esauriti e che le aree richieste sono aree già date in concessione da anni al Comune di Padova. Ricorda che quasi tutti i comuni hanno chiesto ed accettato ciò che già avevano in uso.
Berno	E' stupito della tonalità negativa con cui l'Assessore Grigoletto ha presentato tale operazione. Ritiene infatti che, dal punto di vista patrimoniale, il valore che è portato a casa dal Comune di Padova sia molto elevato e che ci siano comunque aree molto interessanti che attraverso l'acquisizione potranno essere mantenute evitando situazioni di degrado. Ribadisce che con tale operazione il valore del patrimonio immobiliare del Comune di Padova cresce con grandi possibilità di sviluppo. E' certo che ci saranno sicuramente dei costi maggiori per gli sfalci e le manutenzioni ma il vantaggio delle acquisizioni è maggiore anche perché sono presenti delle zone strategiche.
Grigoletto	Ritiene di essere stato frainteso ed afferma che se non riteneva positiva la delibera non l'avrebbe portata in Giunta. Fa presente che in questi anni il mercato immobiliare è cambiato e che allo Stato interessa solo tagliare i trasferimenti e concedere quelle aree che per loro sono solo un costo. Sperava che nell'ottica del Federalismo Demaniale potesse essere concessa anche l'area dell'ex Caserma Prandina ma questa è stata negata.

	Ritiene ovviamente positiva l'acquisizione di tutti gli altri beni e la sua era una critica al Governo e non all'Amministrazione precedente che ha fatto un ottimo lavoro per acquisire i beni dell'Agenzia del Demanio.
Altavilla	Chiede quando sono state richieste le aree all'Agenzia del Demanio.
Negrin	Afferma che c'era un elenco del Ministero ed una scadenza dei termini di presentazione delle domande. Fa presente inoltre che a tutt'oggi non vi sono nuove aperture per l'acquisizione di altri beni.
Fiore	Chiede per quanto riguarda l'area dell'ex Caserma Prandina se la richiesta di conferimento era presente nella lista del Ministero.
Negrin	Afferma che non era presente nella lista e che è stato un tentativo di forzatura da parte del Comune di Padova.
Grigoletto	Ribadisce che era stata richiesta come qualcosa in più e che ora nella delibera si chiede di dare mandato al Sindaco di instaurare con il Ministero competente una trattativa rivolta ad acquisire al patrimonio del Comune di Padova anche un'altra parte dell'ex Caserma Prandina.
Fiore	Chiede quale margine di trattativa c'è per l'acquisizione dell'ex Caserma Prandina.
Negrin	Fa presente che ora la destinazione d'uso, di una parte dell'area dell'ex Caserma Prandina, è quasi tutta a verde pubblico e che ora con la delibera si dà mandato al Sindaco per trattare l'acquisizione di un'altra parte dell'area dell'ex Caserma Prandina.
Cruciato	Ritiene molto importante l'acquisizione dell'area dell'ex Caserma Prandina in quanto darebbe la possibilità al Comune di Padova di risolvere anche alcuni problemi di sicurezza e degrado.
Betto	Alle ore 17,05 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

La Presidente della II Commissione
Francesca Betto

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore